



**CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"
NUORO**

=====

**DELIBERAZIONE N. 9 del 22/10/2018
DELIBERAZIONE ADOTTATA**

Oggetto: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. ART. 175 CO. 2 D. LGS. 267/2000

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di Ottobre alle ore 8.40, nei locali della sede centrale della biblioteca Satta, alla presenza della Dirigente e Segretaria dell'Ente Dott.ssa Sabina Bullitta che funge anche da Segretaria verbalizzante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Poteri dell'Assemblea del Consorzio)

PREMESSO che

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario (poteri dell'Assemblea del Consorzio) n. 3 del 13/04/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. 118/2011;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario (poteri dell'Assemblea del Consorzio) n. 5 del 13/08/2018 è stato approvato il Conto del Bilancio – esercizio 2017;

RICHIAMATO l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011, il quale prevede ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire delle variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione dell'organo di indirizzo da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 9.2 il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicato, in ordine di priorità:

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 9.2 il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicato, in ordine di priorità:

- a) Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) Per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) Per l'estinzione anticipata di prestiti;

Dato Atto che, ai sensi del comma 3bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 TUEL;

Atteso che non trovandosi l'Ente in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Ritenuto necessario procedere all'applicazione, con la presente variazione, di una parte dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio per:

- Provvedere all'acquisto di arredi attrezzature e supporti informatici, mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti, relative a somme accertate, derivanti dal contributo della Regione Autonoma della Sardegna, Legge Regionale n. 14/2006 per una somma pari a euro 15.343,16;

Atteso che l'articolo 193, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione di bilancio il pareggio finanziario e per tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri in riferimento alla:

- Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- Verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- Verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;

Dato Atto che con il presente provvedimento si intende applicare l'avanzo di amministrazione per investimenti, per un importo pari a euro 15.343,16 per la realizzazione di quanto sopra specificato ed illustrato nei documenti contabili allegati;

Rilevato che dalla predetta verifica è emerso che permangono gli equilibri di bilancio;

Visto il prospetto del Servizio Economico Finanziario dell'Ente contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 che si allegano al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli

- Del responsabile finanziario espresso ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 267/2000;
- Dell'organo di revisione economico – finanziario, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 267/2000;

•

Ritenuto di provvedere in merito:

Visto il D. Lgs. 267/2000, come modificato e integrato dal D.Lgs. 118/2011;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

DELIBERA

1. di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 D. Lgs. 267/2000, l'avanzo di amministrazione per investimenti per una cifra pari a euro 15.343,16, risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 come indicato nei prospetti allegati, redatti dal Servizio Economico e Finanziario dell'Ente e relative a somme accertate, derivanti dal contributo della Regione Autonoma della Sardegna, Legge Regionale n. 14/2006 da destinare alle attività esplicitate in narrativa;
2. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, e in particolare dagli art. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;
3. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1, D. Lgs. 267/2000;
4. di dare atto che l'Ente non è in regime di anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti, previste dall'art. 187, comma 3bis, del D. Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del 267/2000 per motivi di urgenza

La Dirigente

In ordine alla presente delibera il sottoscritto esprime, il seguente parere favorevole.



FIRMA PER ESTESO
Dott.ssa Sabina Bullitta

Sabina Bullitta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla presente delibera il sottoscritto esprime, il seguente parere favorevole.



FIRMA PER ESTESO
Dott.ssa Sabina Bullitta

Sabina Bullitta

Del che si è redatto il presente verbale che è letto e sottoscritto

La Segretaria
Dott.ssa Sabina Bullitta

Sabina Bullitta



Il Commissario Regionale
Paolo Piquereddu

Paolo Piquereddu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno ___/___/2018 e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Prot. n. 1481
Nuoro, 23 / 10 / 2018

Il Segretario
Dott.ssa Sabina Bullitta

Sabina Bullitta